



Dorsale monti NEDDIS e DIMON da Calstel Valdaier con ciaspole (Alpi Carniche) Domenica 8 marzo 2015

DIFFICOLTÀ: EAI

Escursione in Ambiente Innevato

DISLIVELLO:

Salita e discesa circa 700m, più saliscendi

DURATA ESCURSIONE:

ore 5.00 soste escluse

TRASPORTO:

Auto proprie

PARTENZA: ore 7.00

UDINE - Parcheggio scambiatore di via Chiusaforte angolo via Colugna

RIENTRO: ore 17.30

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da concordare con chi del gruppo mette a disposizione l'auto.

NON SOCI: + assicurazione obbligatoria (€ 8,00 oppure € 14,00 a scelta dei massimali)

ISCRIZIONI:

entro giovedì 5 marzo presso la Sede SAF - CAI Udine oppure sul sito www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:

Giovedì 5 marzo ore 21.00 presso la nuova Sede SAF – CAI a Udine in via Brigata Re, 29

NB: obbligatoria per i nuovi iscritti

DIRETTORI di ESCURSIONE:

Olivo Ecoretti e Francesca Marsilio della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439



l'ampia cima del monte Neddís

La salita al monte Dimon attraverso la cresta del monte Neddís è uno degli itinerari invernali più classici della montagna friulana. Se la visibilità è buona, il panorama è splendido e spazia assai lontano fino a comprendere i giganti ampezzani, mentre a minore distanza si possono riconoscere tutte le vette principali delle Alpi Giulie e Carniche.

DESCRIZIONE DELL'INTINERARIO: Dal bivio presso Castel Valdaier, dove è disponibile una ampia zona per parcheggiare, ci si tiene a destra imboccando la pista per casera Valdaier. La si segue per poco più di un centinaio di metri trovando sulla sinistra l'imbocco del segnavia CAI n.404 (cartello). In forma di larga mulattiera, il sentiero compie qualche svolta sfiorando il tracciato della vecchia pista da sci. Ben presto si raggiunge una zona più aperta, passando poco a monte della casera Valdaier. Dopo un primo tornante si esce sulle pendici della Cima Val di Legnan dove il sentiero compie ancora alcune svolte, poco evidenti in caso di neve abbondante. Seguendo il tracciato o più liberamente lungo il pendio si punta alla dorsale mirando alla minuscola stazione di arrivo di quello che era lo skilift. Da qui in pochi minuti a sinistra si guadagna la vetta della Cima Val di Legnan (m 1709), sede di un impianto per telecomunicazioni. Superata la successiva insellatura, con uno strappo un poco più marcato, si guadagna la ampia dorsale orientale del monte Neddís.

La si segue in moderata salita tralasciando a sinistra, intorno a quota 1900, il tracciato del segnavia CAI che invece aggira la vetta traversando pendii ripidi e potenzialmente molto pericolosi in inverno. Seguendo fedelmente la cresta si giunge così in modo sicuro sulla larga e spaziosa vetta del monte Neddís (m 1990) dove è già possibile ritenersi soddisfatti.

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it

Se le condizioni della neve saranno ottimali potremmo raggiungere anche la vetta del monte Dimon, calandoci sul versante opposto lungo la comoda dorsale fino ad abbassarsi alla insellatura tra il monte Neddís e il Dimon dove si ritrova anche il segnavia CAI (cartelli). Non rimane ora che seguire la evidente costa che con andamento arcuato sale fino alla cresta sommitale. Questa è stretta e va seguita con attenzione fino al punto più elevato, contraddistinto da una minuscola croce (m 2043). Per il ritorno si seguirà esattamente lo stesso itinerario.

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:

			Altitudine	Dislivello		
Domenica 8/3/2015	Partenza da:	Albergo Castel Valdaier (parceggio auto)	1340	0	ore	9.30
	a:	C.ma Val di Legnan	1709	+ 370	ore	10.45
	a:	Monte Neddís	1990	+ 280	ore	11.45
	a:	Monte Dimon (sosta pranzo)	2043	+ 53	ore	12.30
	Da:	Monte Dimon			ore	13.30
	a:	C.ma Val di Legnan	1709	- 333	ore	14.30
	Arrivo a:	Albergo Castel Valdaier (parceggio auto)	1340	- 370	ore	15.30

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO AD ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO. Si richiedono **ciaspole ramponate e bastoncini**. Si consigliano ghette, cuffia, guanti, pile, giacca a vento pesante. Un ricambio intero da lasciare in auto.

NOTE: Escursione **media** per impegno tecnico, lunghezza e dislivello. **E' richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni dei capogita.**

INDICAZIONI STRADALI: Dall'uscita autostradale di Carnia percorrendo la rotabile che sale al Passo di M.Croce Carnico, si arriva fino all'abitato di Paluzza, dove si svolta a destra, imboccando la SP 24. Transitando per Treppo Carnico e Ligosullo si giunge al termine dell'abitato, svoltando a sinistra al successivo bivio seguendo l'indicazione "Valdajer", ed arrivando dopo circa 3 km all'ampio parcheggio dell'albergo Castel Valdaier.

CARTOGRAFIA: Ediz. Tabacco 1:25.000 Foglio 09

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA: Giovedì 19 marzo 2015 – **Casera Pal Grande di Sopra** (Alpi Carniche) con ciaspe.
Sabato 21 e Domenica 22 marzo 2015 - **Villalta e Moruzzo** - giornate FAI di Primavera.

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.